

Competenze trasversali

SAPER APPRENDERE

Dagli studi
Dall'esperienza
Dal continuo aggiornamento
Dalla rielaborazione delle
situazioni vissute

Favorire l'innescio del
processo autoformativo
spaziando fra formale, non
formale, informale.

**Apprendere ad apprendere
e apprendere a pensare**

Sviluppare una metacompetenza in
grado di fronteggiare
la mutevolezza e l'incertezza

ESSERE APERTO

Disponibilità a/verso
Critica
Umana/relazionale
Disponibilità al confronto

Disposizione critica e
problematizzazione
dell'esistenza
Interazione autentica
Confronto, accoglienza
valorizzazione dell'altro da me

Essere cittadini del mondo
Strumentalità cognitiva

Flessibilità
Attenzione ai processi
Sintesi di logicità e analogicità
Pensiero divergente
Non conformismo

ESSERE PERSONA CREATIVA

Educare è valorizzare,
personalizzare, declinare al
singolare l'atto educativo e le
proposte.

Componente creativa del
lavoro
Capacità
immaginativa/propositiva

**Lato estetico e avventuroso
della professionalità
educativa**

Orientarsi al bello, al meglio,
all'essere di più
Far apprezzare l'avventura di
crescere e della vita stessa.

SAPER ASSUMERE RISCHI

Il risultato sperato e la libertà
umana in continuo dialogo.
Scommettere e investire

Attenzione al *burn out* e al
senso di fallimento

**Da senso di fallimento
a motivazione e
ristrutturazione del sé
professionale**

Portare con sé il senso del limite
accanto alla grandezza del possibile

SAPER TOLLERARE LE FRUSTRAZIONI

Coinvolgimento personale e
investimento affettivo
Senso di svuotamento

Contatti con i soggetti
Rapporti con altri adulti di
riferimento
Relazioni con i colleghi e altri
professionisti
Il professionista stesso

**Gestione del proprio
“mettersi in gioco” e
invisibilità dei risultati**

In continua verifica con adeguati
strumenti di lettura del proprio
approccio e del proprio operato

ESSERE DISPONIBILI AL CAMBIAMENTO

Disponibilità a misurarsi con il
cambiamento: la relazione
educativa trasforma
continuamente tutti i soggetti
coinvolti.

Adulti capaci di mettersi in
discussione.

Soggetto in-formazione
Contesti e gruppi di lavoro

**Apertura al cambiamento e
ai cambiamenti**

Continua dinamica IN e OUT
Intreccio continuo di
competenze trasversali

Competenze pedagogiche di base

GESTIRE LA COMPLESSITA'

Società complessa
Evento educativo complesso –
interdipendenza delle parti

Gestire la complessità:
Strumenti per cogliere la rete
di relazioni, situazioni,
problemi che accompagnano
l'evento educativo

**Complessità vs linearità
del pensiero e della
progettualità**

Per-correre
Per-manere

**SAPERSI CONFRONTARE
CON I SISTEMI DI
RIFERIMENTO**

~~Leggere e interpretare~~
sistema e contesto educativo
alla luce di un quadro teorico
volto a orientare la prassi.
Quale premesse e quali
orizzonti di senso?

Tolleranza, apertura al
confronto democratico, il
rispetto per le idee altrui, il
riconoscimento della diversità
nella reciprocità, il pluralismo

**Offrire proposta al soggetto
in-formazione**

Lettura contestualizzata e ricerca di
senso e dsignificato condivisi,
coerenti e consistenti

INTERPRETARE I BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI

Promuovere l'educabilità
individuando bisogni
educativi e formativi.
Potenzialità e originalità della
persona

Rendere la persona il
soggetto responsabile della
sua educazione

**Interrogarsi sui bisogni e
sulle domande più o meno
manifeste**

Accrescere consapevolezza
dell'essere al mondo e nel mondo e
del riconoscimento dell'alterità e dei
bisogni altrui

SAPER INDAGARE

La pedagogia della domanda
e la ricerca-azione.
La problematicità al centro:
dalla domanda alla proposta.
Educatore come agente di
cambiamento

Metodologia della ricerca per
affrontare e gestire la
complessità e la
problematicità della realtà e
del processo educativo

Ricer-attori

Innescare processi di interrogazione
e riflessione condivisa a più livello:
istituzionale, comunitario,
soggettivo,
intra e inter-professionale

SAPER OSSERVARE E ASCOLTARE

Far iniziare la relazione dai
bisogni dell'educando e
dall'espressione delle sue
potenzialità.

OSSERVAZIONE come
processo e strumento
ASCOLTO in profondità e in
relazione empatica

**In relazione e come forma di
valutazione (auto)**

Alla ricerca dell'essenza, alla
scoperta della Persona

SAPER ORGANIZZARE

Nell'ambito della ricerca

Saper dare ordine,
sequenzialità, organicità ai
diversi interventi messi in atto

Per-corso con obiettivi,
metodologie, verifiche e
orizzonte di senso e di
riferimento.

Non perdere di vista la
globalità della persona

La forma dell'intenzionalità

Progettazione chiara, creatività e
sistematicità in stretta connessione,
possibilità di restituire feedback dei
processi attivati

LAVORARE IN GRUPPO

~~Lavoro di equipe-essere qui e~~
gestione delle dinamiche
interne su vari livelli.
Lavoro di gruppo e capacità
umano-relazionali
nell'interesse dei soggetti.

Professionalità in dialogo e
buona gestione della
conflittualità.

La leadership come
decisionalità e responsabilità
educativa e sociale

**L'equipe orientata al
compito condiviso**

Alla ricerca di competenze collettive
e d esperienza diretta della
comunità educativa/educante

LAVORARE IN RETE E CON PROFESSIONISTI DIVERSI

Rete come mondo sociale,
approccio, modello e
intervento.

Community care

Territorio e professionisti

Rete come tessuto di
*empowerment e problem
solving*. Apertura alla
dialogicità comunitaria.

Lavorare nelle frontiere,
dimensione del NOI

**Apertura alla possibilità,
disponibilità,
decentramento.**

Capacità di pensiero e di azione
comune
Stabilità di legami e continuità nel
perseguimento degli obiettivi

SAPER ANIMARE

Animazione teatrale
Animazione culturale
Animazione per villaggi
Animazione come metodo
Animazione ludico-ricreativa

Coinvolgimento del soggetto
attivo, protagonismo e
possibilità di espressione del
proprio sé.

Pensiero divergente
Promozione del ben-essere
Soggetto attivo partecipante

Restituire all'uomo e alla comunità
la partecipazione, il protagonismo e
l'impegno responsabile

**ESSERE PROMOTORI DI UNA
CULTURA DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA**

Immagine credibile
dell'infanzia e dell'adulità

Promozione del minore e
rispetto dei bisogni e dei
diritti.

Pedagogia difensore dei diritti
e della soggettività

**Etica dell'infanzia e
dell'adolescenza**

Lasciare spazio di crescita,
cambiamento, richiesta, diritto.
Responsabilità educativa e
comunicativa

ESSERE BUONI COMUNICATORI

Saper comunicare e sapersi
relazionare.

Non si può non comunicare
(dalla scuola di Palo Alto)

Emittente-destinatario-
messaggio.

Quali codici utilizziamo per
comunicare:

fra verbale e non verbale
Dai silenzi al doppio senso

**Qualità della relazione
educativa e della
comunicazione**

Messaggi e verità multiple, in
ascolto delle comunicazioni del
soggetto, delle relazioni, del
contesto.

GESTIRE LA DIVERSITA'

I volti della diversità e la
pluralità di domande

DIVERSITA':

Prendersi cura, Accogliere,
Conoscere, Garantire,
Promuovere, Sostenere,
Progettare, Condividere

**Diversità-reciprocità e
condivisione**

A partire dall'originalità,
dall'irripetibilità e dalla ricchezza di
ogni singola persona.
Entrare in con-tatto.